

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 02 **del mese di** maggio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Rabboni Tiberio

Oggetto: PIANO DI AZIONE AMBIENTALE 2011 - 2013. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI "ECOFESTE".

Cod.documento GPG/2012/554

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/554

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con la delibera di Giunta Regionale numero 866 del 20/06/2011 è stata approvata la proposta alla assemblea legislativa "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013", d'ora in poi "Piano";
- il sopracitato "Piano", approvato in via definitiva con D.A.L. n.46 del 12/07/2011, ribadendo le strategie delineate con atto n. 204 del 3 dicembre 2008 per il triennio 2008/2010, contiene i riferimenti al contesto programmatico dell'Unione Europea, l'analisi delle principali emergenze ambientali dell'Emilia-Romagna, il richiamo alle politiche di sostenibilità, l'individuazione delle strategie di fondo da perseguire nonché le tipologie di azione, i settori coinvolti, gli strumenti e gli attori; le priorità di azione, gli strumenti finanziari potenzialmente attivabili, (regionali, nazionali, comunitari) e le modalità di attuazione
- fra le priorità di intervento individuate risultano i seguenti tematismi:
 - Conservazione della Biodiversità;
 - Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata;
 - Esigenze territoriali specifiche, poi successivamente individuate con la DGR 874/2011 nei seguenti tematismi:
 - Interventi per la qualificazione di aree ambientalmente compromesse;

- Interventi per la qualità delle acque;
- Interventi per la qualità dell'aria;

Preso atto che:

- gli strumenti attuativi previsti per l'implementazione del "Piano", di cui al punto 5.2 della citata Delibera di Assemblea legislativa n.46/2011 sono i seguenti:
 - a) Progetti territoriali: da attuarsi attraverso la elaborazione di proposte programmatiche da parte del sistema delle autonomie locali attraverso il coordinamento delle Province, sulla base di precisi impegni reciproci sanciti in Intese Istituzionali;
 - b) Progetti Regionali: da attuarsi su azioni strategiche indirizzate ad attivare interventi la cui realizzazione, per risultare più efficace, deve essere indirizzata verso la maggiore diffusione possibile, tenendo conto dell'esigenza di garantire omogeneità di intervento sull'intero territorio;

Preso atto altresì che il quadro delle risorse finanziarie attivabili, è stato definito secondo un criterio di adeguamento dinamico alle condizioni correnti al momento delle programmazioni attuative del "Piano" in funzione delle disponibilità presenti a Bilancio, facendo leva sulle seguenti voci:

- sull'accantonamento definito ad hoc per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale, presente al capitolo 86620, voce 11 del Bilancio di Previsione 2012;
- sulle risorse che si rendono disponibili a seguito dell'applicazione delle regole di definanziamento automatico per quanto attiene ribassi, economie e revoche derivanti dall'attuazione di programmi in corso relativi ai Piani di Azione Ambientale, annualità varie;
- dalla programmazione coordinata e sinergica con gli obiettivi del "Piano" di risorse provenienti da leggi di settore o da assegnazioni statali;

Tenuto conto che:

- la prima fase attuativa del "Piano" ha riguardato i Progetti Territoriali, per i quali si provveduto a approvarne contenuti programmatici, declinati su ciascun territorio provinciale, nell'ambito di specifiche Intese Istituzionali, definite e sottoscritte nei termini e con le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n.874/2011;
- per quanto riguarda i Progetti Regionali con Deliberazione di Giunta Regionale n. 513 del 23/04/2012 sono state approvate le prime linee ed indirizzi per i progetti regionali, unitamente alle azioni che si ritiene sia utile ed efficace attivare in maniera omogenea sull'intero territorio regionale per la loro specificità ed attualità rispetto alla situazione ambientale emergente, ovvero per il loro carattere innovativo e sperimentale;
- fra gli obiettivi ed iniziative attivabili rientra la proposta di attivare uno specifico strumento di incentivazione anche economica finalizzato a ridurre la produzione di rifiuti e a potenziare la raccolta differenziata, destinato ad agire su una fascia di eventi che per diffusione e caratteristiche, si ritiene rappresentino un significativo strumento di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini;
- le caratteristiche, termini e modalità di attivazione di tale proposta, compreso la dotazione di risorse finanziarie messe a disposizione pari ad € 300.000, da destinare ad uno specifico Bando, qui allegato parte integrante e sostanziale, denominato "Ecofeste in Emilia Romagna";

Tenuto conto che è necessario attivare il bando per consentire di incidere già nell'imminente stagione estiva, periodo che vede l'organizzazione della quasi totalità degli eventi, che si concentrano nella maggior parte fra luglio e settembre;

Considerato che le risorse da destinare al finanziamento del Bando "Ecofeste Emilia Romagna", ammontanti a complessivi €

300.000, saranno allocate su appositi capitoli di nuova istituzione in fase di assestamento al bilancio di previsione 2011/2013, attraverso la riduzione di importo equivalente dal capitolo 86620 "FONDO SPECIALE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI IN CORSO DI APPROVAZIONE FINANZIATI CON I CONTRIBUTI SPECIALI DELLO STATO A NORMA DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 16/5/70 N.281 OVVERO CON I FONDI AVENTI DESTINAZIONE SPECIFICA ATTRIBUITI ALLA REGIONE DA LEGGI SPECIALI DELLO STATO"- voce 11, secondo i termini e le finalità fissate dalla L.R. 40/2001

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente e Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di approvare quale parte integrante e sostanziale l'allegato Bando "Ecofeste in Emilia Romagna"
- b) di stabilire che le richieste di partecipazione al bando, dovranno essere indirizzate a

**Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana
Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione
Finanziaria - Viale della Fiera, 8 - 40121 Bologna**

e trasmesse entro il **15 giugno 2012** al seguente indirizzo:

PEC: aggambiente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oppure, per i soggetti che non sono tenuti per legge alla trasmissione via PEC, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

**Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana
Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione
Finanziaria - Viale della Fiera, 8 - 40121 Bologna**

Farà fede il timbro della data di invio della domanda.

c) di prendere atto che saranno correttamente allocate le risorse messe a disposizione pari ad € 300.000 su appositi capitoli di nuova istituzione in fase di assestamento al bilancio di previsione 2012, attraverso un prelievo di importo equivalente dal capitolo 86620 voce 11, secondo i termini e le finalità fissate dalla L.R. 40/2001;

d) di demandare a provvedimenti del dirigente regionale competente i successivi passaggi attuativi dell'iniziativa previsti dal bando "Ecofeste Emilia - Romagna";

e) di stabilire che i moduli di partecipazione e rendicontazione saranno resi disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>;

f) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, terzo comma della L.R. n. 32/1993.

Un Futuro Sostenibile



Piano azione
ambientale Regione
Emilia-Romagna.

BANDO

"ECOFESTE EMILIA-ROMAGNA"



ecofeste
Emilia-Romagna

Art. 1 - Finalità del bando ed eventi ammissibili

Con il presente bando la Regione Emilia Romagna si propone di incentivare esperienze virtuose di riduzione della produzione di rifiuti e di raccolta differenziata che rappresentino altresì occasioni per la diffusione di stili di vita ambientalmente corretti e rispettosi delle risorse, nonché per la valorizzazione delle buone pratiche di sostenibilità ambientale già presenti sul territorio regionale.

Nello specifico, sono ammissibili a “Ecofeste Emilia-Romagna” le manifestazioni di tipo ricreativo, culturale o di animazione sociale, preferibilmente con finalità legate alla tutela del territorio ed alla valorizzazione dell’ambiente, in cui vi sia produzione diretta di cibo, che promuovano buone pratiche di riduzione degli impatti ambientali generati dai servizi di accoglienza e ristoro.

Art. 2 - Beneficiari

Possono partecipare al bando i Comuni ed altri enti pubblici nel ruolo di coordinatori delle feste presenti nel loro territorio, nonché le organizzazioni di volontariato purché iscritte negli specifici registri di cui alla L.R.n.34 del 9/12/2002 “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale”.

Art. 3 – Requisiti per accedere ai contributi e ottenere il marchio “Ecofeste Emilia-Romagna”

Condizione indispensabile di ammissibilità alla valutazione per ottenere i contributi e il marchio “Ecofeste Emilia-Romagna” è l’impegno a soddisfare i requisiti individuati come obbligatori nell’ALLEGATO A “Criteri per l’assegnazione dei punteggi”, e di seguito richiamati:

- a) Designazione di un **responsabile per la gestione dei rifiuti** prodotti nel corso della manifestazione che provveda a: organizzare la formazione degli operatori sulle modalità di conferimento dei rifiuti e a coordinarne le attività;
- b) Attivazione di **tutte le modalità di raccolta differenziata** presenti nel comune di svolgimento della festa, oltre alla raccolta degli oli di frittura;
- c) Realizzazione di **azioni di informazione e comunicazione** presso la festa relative alla gestione dei rifiuti ed alla designazione “Ecofeste Emilia-Romagna” mediante l’utilizzo del logo regionale.

Le iniziative dovranno inoltre essere realizzate nel periodo 15 giugno – 30 ottobre 2012.

Le iniziative non dovranno essere in contrasto con i principi fondamentali contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Art. 4 - Criteri per l’assegnazione dei contributi

L’assegnazione avverrà, nel limite delle risorse a disposizione del presente bando, sulla base di una graduatorie definita da apposita commissione che sarà nominata con successivo atto del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa.

Le proposte saranno valutate in coerenza ai punteggi riportati nella tabella - ALLEGATO A - al presente bando, secondo i seguenti criteri:

1. Complessità e dimensione del progetto: (es. numero di pasti preparati, affluenze documentate per gli anni precedenti);

2. Tipologia e numero di interventi di riduzione dei rifiuti: dotazione di lavastoviglie, vuoto a rendere o caraffe per le bevande,, aumento della propria dotazione di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi;

3. Integrazione con altre tematiche ambientali come, ad esempio, azioni per il risparmio idrico ed energetico, la valorizzazione degli aspetti naturali del territorio, la promozione dei prodotti da agricoltura biologica, ecc.

Art. 5 - Graduatoria finale e assegnazione del contributo

La graduatoria finale delle iniziative beneficiarie dei contributi, definite nell'ambito delle risorse finanziarie a disposizione del bando, sarà approvata mediante determina del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa.

Gli eventi ammesse a finanziamento dovranno utilizzare nei materiali informativi realizzati (volantini, brochure, manifesti, pubblicazioni, tovagliette, etc...) il logo "Ecofeste Emilia Romagna" (ALLEGATO D al presente bando, scaricabile dal portale Ambiente della Regione) nonché la dicitura: **"Iniziativa realizzata con il contributo dell'Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana della Regione Emilia-Romagna"**.

Art. 6 - Contributo max concedibile e spese ammissibili

Il contributo non potrà superare il 75 % dell'ammontare dei costi di organizzazione preventivati per trasformare la festa in "Ecofesta" al netto di ulteriori contributi ricevuti da parte di altri Enti, e comunque in valore assoluto non dovrà essere superiore ad € 10.000,00.

Sono pertanto ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data del presente provvedimento per: l'acquisto di stoviglie lavabili, di bidoni, carrelli e cestini per la RD dei rifiuti, di tovaglie lavabili; l'acquisto/noleggio di lavastoviglie e di erogatori per l'acqua potabile nonché quelli per la realizzazione di attività di comunicazione finalizzate a promuovere gli aspetti ambientali dell'ecofesta, questi ultimi nel limite del 10% delle spese complessive ritenute ammissibili.

Non saranno oggetto di contributo i costi di acquisto di cibo e bevande, anche se biologici. Tuttavia, nel caso in cui l'utilizzo di alimenti biologici, determini l'attribuzione del relativo punteggio concesso dal bando, occorre allegare in sede di rendicontazione la documentazione fiscale di acquisto degli alimenti biologici e non, utilizzati all'interno dell'Ecofesta.

Art. 7 - Liquidazione contributo

L'intero contributo verrà erogato previo invio della rendicontazione finale da effettuare utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando (ALLEGATO C), da sottoscrivere con dichiarazione sostitutiva di atto notorio su carta intestata, corredata da documentazione fotografica che attesti la realizzazione delle azioni previste per la propria Ecofesta, unitamente a fatture/scontrini fiscali delle spese preventivate ed effettivamente sostenute. Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato; qualora la spesa rendicontata risulti superiore a quella ammessa a finanziamento, il contributo assegnato resta inalterato in valore assoluto.

Con determinazione dirigenziale sono specificate le modalità di rendicontazione anche attraverso l'eventuale predisposizione di un vademecum.

Art. 8 – Controlli e revoche.

Qualora a fronte di controlli, sia attraverso verifiche in loco durante il periodo di svolgimento della festa, sia rispetto alle risultanze documentali, risulti che il beneficiario del contributo non rispetti i vincoli e le indicazioni del presente bando, il contributo viene revocato.

A pena di decadenza del contributo, il calendario della festa deve essere comunicato alla Regione Emilia – Romagna, Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria - Viale della Fiera, 8 – 40121 Bologna, almeno una settimana prima dell'avvio.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione o pro-loco (o loro delegati), dovrà essere **compilata in ogni sua parte sull'apposito modulo (ALLEGATO B), pena esclusione dalla valutazione.**

Il modulo di partecipazione sarà scaricabile dalla home page del portale ER Ambiente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>,

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il giorno **il 15 giugno 2012** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo

PEC: aggambiente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oppure, per i soggetti che non sono tenuti per legge alla trasmissione via PEC, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana
Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria - Viale della Fiera, 8 –
40121 Bologna

indicando nell' oggetto: "Bando Ecofeste Emilia Romagna 2012" e la denominazione del beneficiario.

Farà fede il timbro della data di invio della domanda.

Art. 10 - Impegno di comunicazione

Tutte le iniziative che verranno individuate come Ecofeste dovranno recare in calce ai materiali informativi realizzati (volantini, brochure, manifesti, pubblicazioni, tovagliette, etc...) il logo "Ecofeste Emilia Romagna" (allegato D al presente bando, scaricabile dal portale Ambiente della Regione) nonché la seguente dicitura:

"Iniziativa realizzata con il contributo dell'Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana della Regione Emilia-Romagna".

Gli organizzatori delle "Ecofeste" dovranno impegnarsi a verificare il corretto svolgimento delle attività previste in termini di differenziazione dei rifiuti, mediante adeguata formazione dei volontari coinvolti e puntuale applicazione delle buone pratiche di riduzione degli stessi. A tal fine

dovranno anche monitorare quantitativamente la produzione dei rifiuti e raccogliere adeguata documentazione fotografica degli aspetti gestionali della propria Ecofesta valorizzati dal punto di vista ambientale, da allegare obbligatoriamente alla documentazione di rendicontazione da consegnare alla Regione.

Art. 11 - Procedimento amministrativo e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, Dr: Giuseppe Bortone.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/90 è il Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e programmazione finanziaria della Direzione generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa, Dr.ssa Cristina Govoni, che si avvale del Servizio Rifiuti e Bonifica Siti per le parti di competenza tecnica di settore.

Art. 13 - Informazioni

Il presente bando è scaricabile dalla home page del portale ER Ambiente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>.

Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare i seguenti numeri:

Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria 051.527.6082

Segreteria Servizio Rifiuti e Bonifica Siti 051.527.6952

ALLEGATO A - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

CRITERIO	MISURA	AZIONE	PUNTEGGIO
1 – INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI			obbligatoria
2 - AZIONI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI	a) Utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili, per la somministrazione dei pasti e delle bevande	Utilizzo di piatti e posate riutilizzabili per tutte le portate	5 punti
		Utilizzo di piatti e posate riutilizzabili per almeno 2 portate (tra cui obbligatoriamente i primi o i secondi)	3 punti
		Utilizzo esclusivo di bicchieri riutilizzabili, inclusi quelli per bibite e birra, anche se servite al banco	3 punti
		Utilizzo dell'intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili per tutte le portate compresi dolci e caffè (in alternativa a tutti i punti precedenti)	12 punti
	b) Riduzione dei rifiuti sulle bevande	Utilizzo di acqua naturale dell'acquedotto, in caraffe a rendere e utilizzo di acqua gassata in bottiglie in vetro (vuoto a rendere)	3 punti
		Utilizzo di erogatori per acqua naturale, fredda e gassata, collegati all'acquedotto, e caraffe a rendere (in alternativa al punto precedente)	4 punti
		Utilizzo di caraffe a rendere solo per alcuni vini	2 punti
		Utilizzo di caraffe a rendere per tutti i tipi di vino	3 punti
		Altre bevande con vetro a rendere (specificare)	1 punto

	c) Riduzione dei rifiuti di alimenti non utilizzati o residui alimentari	Accordi con associazioni solidaristiche, canili o gattili per il recupero di alimenti non utilizzati o altre azioni di riduzione dei rifiuti organici (specificare)	1 punto
	d) altre azioni di riduzione dei rifiuti	Riduzione degli imballaggi contenenti gli alimenti (per esempio utilizzo di confezioni formato famiglia, rifornimento con ricariche, acquisto prodotti ortofrutticoli freschi sfusi)	2 punti max
3 - RACCOLTA DIFFERENZIATA		Presenza di contenitori ed istruzioni per la raccolta differenziata nei pressi dei punti di produzione del rifiuto	obbligatoria
		Individuazione di uno o più siti per lo stoccaggio dei cartoni vuoti	obbligatoria
		Raccolta differenziata di carta, vetro, imballaggi in plastica e lattine	obbligatoria
		Raccolta rifiuti organici (avanzi di cibo)	obbligatoria
		Raccolta oli di frittura	obbligatoria
		Utilizzo stoviglie e posate biodegradabili, destinate a raccolta differenziata (conferimento nell'organico)	1 punto
4 COMUNICAZIONE		Momento formativo agli operatori e volontari sui contenuti dell'iniziativa e sulle modalità di gestione differenziata dei rifiuti (da descrivere dettagliatamente nella scheda)	obbligatoria
		Esposizione di manifesti sui contenuti ambientali della manifestazione	obbligatoria
		Altri strumenti di comunicazione: depliant informativi o volantini, tovagliette e altri materiali che presentano l'iniziativa dal punto di vista ambientale	1 punto
		Utilizzo di carta ecologica o riciclata per il materiale informativo e promozionale della festa	1 punto
		attività didattiche o banchetti sul tema delle raccolte differenziate e della riduzione dei rifiuti	2 punti

5 - ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	Utilizzo di alimenti biologici per almeno il 50% delle portate servite (descrivere nella relativa scheda il menù che si intende servire ed il fornitore di alimenti biologici)	2 punti
	Utilizzo di detersivi con etichetta ECOLABEL	1 punto
	Altre iniziative in campo ambientale (da specificare)	1 punto
6 - COMPLESSITA' DEL PROGETTO	Promozione di altre feste con le stesse modalità ecocompatibili, presso la stessa struttura, nel corso del 2012	3 punti max
	Ecofesta con n° di coperti < 400	0 punti
	Ecofesta con 400 < coperti > 600	2 punti
	Ecofesta con 601 < coperti > 999	3 punti
	Ecofesta con n° di coperti > 1000	4 punti

ALLEGATO B – MODULO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

“ECOFESTE EMILIA_ROMAGNA 2012”

Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana
Servizio Affari Generali, Giuridici
e Programmazione Finanziaria
Viale della Fiera, 8 – 40121 Bologna

MARCA DA BOLLO

(da € 14.62, qualora dovuta)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante di
_____ con sede a _____ via
_____ n° _____.

chiede di partecipare al bando per il progetto “Ecofeste Emilia-Romagna 2012”
relativamente alla seguente iniziativa:

ECOFESTA		
ORGANIZZATORE		
RICHIEDENTE FINANZIAMENTO	Denominazione	
	CF (o partita IVA)	
	Sede	
INFORMAZIONI	Luogo	
	Data svolgimento	
	n° coperti previsti	
RESPONSABILE/ REFERENTE DEL PROGETTO	Nome	
	Indirizzo	
	Telefono/Cellulare	
	Fax	
	E-mail	

Luogo e data

Sottoscrizione del richiedente

REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI E L'OTTENIMENTO DEL MARCHIO "ECOFESTE EMILIA-ROMAGNA 2012"

Nella tabella sottostante barrare le azioni che si intendono realizzare e indicare dove possibile la quantificazione dell'azione svolta

RESPONSABILE/ REFERENTE PER IL PROGETTO	Nome			
	Indirizzo			
	Telefono/Cellulare			
	E-mail			
1 - AZIONI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI	a) Utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili, per la somministrazione dei pasti e delle bevande	Utilizzo di piatti e posate riutilizzabili per tutte le portate	5 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo di piatti e posate riutilizzabili per almeno 2 portate (tra cui obbligatoriamente i primi o i secondi)	3 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo esclusivo di bicchieri riutilizzabili, inclusi quelli per bibite e birra, anche se servite al banco	5 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo dell'intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili per tutte le portate compresi dolci e caffè (in alternativa a tutti i punti precedenti)	12 punti	<input type="checkbox"/>
	b) Riduzione dei rifiuti sulle bevande	Utilizzo di acqua naturale dell'acquedotto, in caraffe a rendere e utilizzo di acqua gassata in bottiglie in vetro (vuoto a rendere)	3 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo di erogatori per acqua naturale, fredda e gassata, collegati all'acquedotto, e caraffe a rendere (in alternativa al punto precedente)	4 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo di caraffe a rendere solo per alcuni vini	2 punti	<input type="checkbox"/>
		Utilizzo di caraffe a rendere per tutti i tipi di vino	3 punti	<input type="checkbox"/>
		Altre bevande con vetro a rendere (specificare)	1 punto	<input type="checkbox"/>
	c) altre azioni di riduzione dei rifiuti	Riduzione degli imballaggi contenenti gli alimenti (per esempio utilizzo di confezioni formato famiglia, rifornimento con ricariche, acquisto prodotti ortofrutticoli freschi sfusi)	2 punti max	<input type="checkbox"/>

2 - RACCOLTA DIFFERENZIATA	Presenza di contenitori ed istruzioni per la raccolta differenziata nei pressi dei punti di produzione del rifiuto	Obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Individuazione di uno o più siti per lo stoccaggio dei cartoni vuoti	Obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Raccolta differenziata di carta, vetro, imballaggi in plastica e lattine	Obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Raccolta rifiuti organici (avanzi di cibo)	Obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Raccolta oli di frittura	Obbligatoria	<input type="checkbox"/>
3 - COMUNICAZIONE	Momento formativo agli operatori e volontari sui contenuti dell'iniziativa e sulle modalità di gestione differenziata dei rifiuti (da descrivere dettagliatamente nella scheda sottostante)	obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Esposizione di manifesti sui contenuti ambientali della manifestazione (da descrivere dettagliatamente nella scheda sottostante)	obbligatoria	<input type="checkbox"/>
	Altri strumenti di comunicazione: depliant informativi o volantini, tovagliette e altri materiali che presentano l'iniziativa dal punto di vista ambientale	1 punto	<input type="checkbox"/>
	Utilizzo di carta ecologica o riciclata per il materiale informativo e promozionale della festa	1 punto	<input type="checkbox"/>
	attività didattiche o banchetti sul tema delle raccolte differenziate e della riduzione dei rifiuti	2 punti	<input type="checkbox"/>
4 - ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	Utilizzo di alimenti biologici per almeno il 50% delle portate servite (descrivere nella relativa scheda il menù che si intende servire ed il fornitore di alimenti biologici)	2 punti	<input type="checkbox"/>
	Utilizzo di detersivi con etichetta ECOLABEL	1 punto	<input type="checkbox"/>
	Altre iniziative in campo ambientale (da specificare)	1 punto	<input type="checkbox"/>
5 - COMPLESSITA' DEL PROGETTO	Promozione di altre feste con le stesse modalità ecocompatibili, presso la stessa struttura, nel corso del 2012	3 punti max	<input type="checkbox"/>
	Ecofesta con n° di coperti < 400	0 punti	<input type="checkbox"/>
	Ecofesta con 400 < coperti > 600	2 punti	<input type="checkbox"/>
	Ecofesta con 601 < coperti > 999	3 punti	<input type="checkbox"/>
	Ecofesta con n° di coperti > 1000	4 punti	<input type="checkbox"/>

Sottoscrizione del richiedente

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E PREVENTIVO DI SPESA

<p>Progetto: breve descrizione dell'iniziativa e delle azioni che si vogliono compiere.</p> <p>MAX 2000 battute</p>		
<p>Preventivo di spesa</p> <p><i>Sono ammesse solo spese per la trasformazione della festa in una ecofesta ambientalmente sostenibile</i></p>	Acquisto di stoviglie lavabili (piatti, bicchieri, posate, brocche.....)	€
	Acquisto di lavastoviglie	€
	Noleggio di lavastoviglie	€
	Acquisto di erogatori per l'acqua potabile	€
	Noleggio di erogatori per l'acqua potabile	€
	Acquisto di bidoni, sacchi e cestini per la RD dei rifiuti	€
	Acquisto di tovaglie lavabili	€
	Costi per le attività di comunicazione per la valorizzazione degli aspetti ambientali dell'ecofesta	€
	Altro (specificare)	€
	TOTALE (al lordo I.V.A.)	€

Sottoscrizione del richiedente

ALLEGATO C – MODULO DI RENDICONTAZIONE

DA SOTTOSCRIVERE COME DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000.

MODULO DI RENDICONTAZIONE “ECOFESTE EMILIA - ROMAGNA 2012”

Breve descrizione tecnica delle azioni di riduzione rifiuti realizzate con il finanziamento ottenuto.				
	voce	Costo a preventivo	Costo a consuntivo	n. fattura quietanzata/ liquidata o scontrino
Rendicontazione economica	Acquisto di stoviglie lavabili (piatti, bicchieri, posate, brocche.....)			
	Acquisto di lavastoviglie			
	Noleggio di lavastoviglie			
	Acquisto di erogatori per l'acqua potabile			
	Noleggio di erogatori per l'acqua potabile			
	Acquisto di bidoni, sacchi e cestini per la RD dei rifiuti			
	Acquisto di tovaglie lavabili			
	Costi per le attività di comunicazione per la valorizzazione degli aspetti ambientali dell'ecofesta			
	Altro (specificare)			
	totale			

Si allegano n. _____ foto dell'ecofesta (anche in file) per documentare le iniziative di sostenibilità ambientale messe in atto

Si allegano inoltre copia dei documenti attestanti le spese sostenute (scontrini, fatture, ricevute) e altra documentazione che dimostri l'uso di detersivi ecolabel, prodotti biologici etc.....

Data

Sottoscrizione del richiedente

In allegato: Fotocopia del documento di identità in corso di validità.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/554

data 19/04/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Rabboni Tiberio

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'